

LUMSA FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA
A.A. 2010/2011

Classe di laurea magistrale LM 38 in
Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale

Corso di laurea magistrale in
LINGUE PER LA COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE

Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo

Il Corso di laurea magistrale in *Lingue per la Comunicazione Internazionale* mira a formare laureati in Lingue, con specializzazione in due lingue straniere moderne e con particolare preparazione nelle aree disciplinari tipiche della comunicazione internazionale, fornendo adeguate conoscenze di contenuti culturali e portando ad un livello elevato le capacità e le competenze, scritte e orali, acquisite nel Corso di laurea triennale nelle due lingue di specializzazione.

In particolare il Corso di laurea magistrale in *Lingue per la Comunicazione Internazionale* ha l'obiettivo di sviluppare una coscienza linguistica, anche sulla base di una buona formazione in linguistica generale e di conoscenze filologiche, e la capacità di applicare le lingue agli ambiti economico, giuridico, aziendale e della comunicazione pubblica, tenendo conto quindi dei linguaggi settoriali e della loro specifica terminologia, nonché l'attitudine alla comunicazione interculturale. A tal fine il percorso formativo prevede corsi di lingua biennali di livello elevato nonché corsi avanzati di linguistica generale, tra le attività caratterizzanti, e di letteratura/cultura e filologia relative alle due lingue di specializzazione, tra le attività affini e integrative. L'apprendimento linguistico è coniugato con solide conoscenze negli ambiti storico-politico, giuridico, sociologico ed economico, nonché con l'approfondimento di conoscenze teoriche e pratiche nell'ambito dell'informatica. Lo studente potrà personalizzare il proprio percorso formativo utilizzando i crediti previsti per le discipline a scelta. Infine il Corso prevede attività di stage, tirocinio o altra attività professionalizzante dirette alla formazione nell'ambito della comunicazione internazionale.

Il percorso formativo si articola nel modo seguente: il I anno prevede lo studio delle discipline caratterizzanti (linguistica generale, due lingue straniere, discipline economiche, storiche, sociologiche e geografiche) e delle discipline affini o integrative relative alle culture delle due lingue di specializzazione. La verifica dell'apprendimento delle lingue di specializzazione e delle corrispondenti culture straniere avverrà congiuntamente. Nel II anno di Corso prosegue lo studio delle discipline caratterizzanti (lingue a livello avanzato e discipline giuridiche nel contesto internazionale) e delle discipline affini o integrative (filologia della lingua di specializzazione); i rimanenti crediti sono riservati alla scelta libera dello studente, all'acquisizione di competenze informatiche avanzate e specifiche per le lingue, ad altre attività formative e infine alla prova finale.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in *Lingue per la Comunicazione Internazionale* possiede:

- una buona formazione negli studi linguistici e filologici;
- solide conoscenze interdisciplinari in ambito storico-politico, giuridico, sociologico, economico, geografico-politico;
- un livello di piena padronanza in due lingue di comunicazione internazionale con elevate competenze di comprensione e di produzione scritte e orali, di elaborazione di fonti sia parlate che scritte, nonché di comunicazione;
- avanzate conoscenze dei contesti storico-culturali delle due lingue di specializzazione;
- approfondite conoscenze informatiche, teoriche e pratiche.

Tali conoscenze e capacità di comprensione sono acquisite attraverso la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni, seminari e laboratori e lo studio individuale dei libri di testo in programma o altro materiale didattico.

I risultati di apprendimento sono verificati attraverso esami scritti e/o orali, eventualmente preceduti da prove in itinere. Per le lingue straniere gli esami orali sono preceduti da prove scritte propedeutiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in *Lingue per la Comunicazione Internazionale* è in grado di:

- usare le lingue di specializzazione per la comunicazione interculturale;
- applicare le lingue agli ambiti politico, economico, giuridico, aziendale e della comunicazione pubblica, padroneggiandone i lessici specifici;
- produrre testi scritti e orali, con attività di traduzione, anche a vista, redazione, riassunto, sintesi di più testi, argomentazione e discussione;
- comprendere testi e contesti della stampa nazionale relativa alle lingue di specializzazione negli ambiti socio-politico, economico, giuridico, aziendale, amministrativo;
- utilizzare gli strumenti informatici nella comunicazione interlinguistica e interculturale.

Tali conoscenze applicate e capacità di comprensione sono acquisite attraverso esercitazioni, laboratori, rapporto interattivo con i docenti e i collaboratori linguistici, preparazione e presentazione di elaborati di ricerche su specifiche tematiche, attività di stage e tirocinio.

I risultati di apprendimento sono verificati attraverso prove in itinere e esami scritti e/o orali, anche a carattere interdisciplinare.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato in *Lingue per la Comunicazione Internazionale* deve sviluppare:

- senso critico e attitudine a stabilire interconnessioni tra discipline diverse, all'interno dello studio disciplinare;
- competenze di ricerca personale e di interpretazione di risorse sia linguistiche che culturali, che lo rendono capace di formulare giudizi in maniera autonoma e criticamente rispetto a problematiche di carattere storico, linguistico, sociale, economico, giuridico ed etico;
- coscienza linguistica e capacità di analisi critiche sulle lingue di specializzazione e sui contesti storici e culturali, attraverso un approccio metalinguistico.

L'autonomia di giudizio viene sviluppata attraverso attività seminariali, rapporto interattivo con i docenti e i collaboratori linguistici, preparazione, presentazione e discussione di elaborati di ricerche su specifiche tematiche, preparazione della prova finale.

I risultati di apprendimento sono verificati attraverso prove in itinere, discussioni e presentazioni in aula di elaborati, individuali e/o di gruppo, esami, attività di preparazione della prova finale.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato magistrale in *Lingue per la Comunicazione Internazionale* possiede:

- fluidità e flessibilità comunicative, scritte e orali, in italiano e nelle lingue di specializzazione con particolare riferimento agli ambiti economico, giuridico, sociologico, storico-politico;
- padronanza dei linguaggi settoriali;
- capacità di interazione e relazione in contesti eterogenei e multiculturali;
- competenze nella comunicazione attraverso strumenti informatici.

Le abilità comunicative vengono acquisite attraverso lezioni frontali, esercitazioni, laboratori in classi non numerose, seminari, durante i quali gli studenti sono sollecitati a presentare anche oralmente ricerche su temi specifici, e sono favorite dalle possibilità di soggiorno all'estero (accordi Erasmus, esperienze lavorative, stage e tirocini).

I risultati di apprendimento sono verificati attraverso esami scritti e/o orali, volti a valutare anche le capacità espositiva e comunicativa dello studente, prove in itinere, preparazione di

elaborati scritti e presentazione orale di ricerche su temi specifici, verifiche della comprensione di testi, così come la prova finale costituisce occasione di ulteriore approfondimento e verifica delle capacità di analisi, elaborazione e comunicazione dello studente in italiano e nella lingua di specializzazione.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato magistrale in *Lingue per la Comunicazione Internazionale* deve aver acquisito:

- una solida formazione metodologica nei diversi ambiti disciplinari (storico-politico, economico, giuridico, sociologico, linguistico);
- specifiche capacità di auto-apprendimento, tenuto conto dell'importanza di tale attitudine nell'apprendimento e nel costante aggiornamento delle lingue straniere, anche in vista di eventuali specializzazioni mirate all'abilitazione all'insegnamento;
- competenze nella ricerca personale di risorse sia linguistiche che culturali per l'auto-apprendimento nelle lingue di specializzazione e nelle relative culture;
- competenze di auto-valutazione del proprio processo di auto-apprendimento;
- capacità di lavoro autonomo ed indipendente e di progettazione individuale.

Le capacità di apprendimento sono acquisite nell'intero percorso formativo, tramite lo studio individuale, lo svolgimento di ricerche su tematiche specifiche nell'ambito di esercitazioni, laboratori e attività seminariali, assistenza individuale da parte dei docenti, attività di tutorato, attività di stage e tirocinio, attività di preparazione della prova finale.

I risultati di apprendimento sono verificati in modo continuativo durante le attività formative, attraverso incontri con i docenti, i collaboratori linguistici e i docenti tutor, e in ultima analisi attraverso la preparazione della prova finale che consiste nell'elaborazione di un lavoro di ricerca individuale nel quale il laureando dovrà dimostrare di saper applicare in modo autonomo ed originale le conoscenze e gli strumenti acquisiti.

Sbocchi occupazionali e professionali

Il laureato magistrale in *Lingue per la Comunicazione Internazionale* potrà esercitare funzioni di elevata responsabilità nell'ambito delle relazioni internazionali presso aziende private, pubblica amministrazione, strutture del volontariato e del no-profit, enti locali; nella direzione di organizzazioni internazionali, di settori della cooperazione e degli aiuti allo sviluppo; come esperto linguistico per le attività di supporto, negli enti e nelle istituzioni, collegate ai fenomeni dell'integrazione economica, sociale, culturale e religiosa. Potrà partecipare all'organizzazione di strutture ed eventi culturali (quali musei, mostre, rassegne) e collaborare con imprese italiane ed estere soprattutto nel campo editoriale e della multimedialità. Potrà svolgere attività di traduzione di testi di vario genere, redazione e revisione di testi in lingua.

Il laureato magistrale potrà inoltre accedere al III ciclo di formazione accademica (Master di II livello, Corsi di perfezionamento scientifico, Dottorato di ricerca) ed al Tirocinio Formativo Attivo per l'insegnamento delle lingue straniere nelle scuole statali italiane, sempreché abbia acquisito i crediti necessari anche nel percorso triennale.

Il Corso prepara alle professioni di (ISTAT):

- 1.1.4.2.0 Dirigenti di associazioni di interesse nazionale o sovranazionale in ambito umanitario, culturale e scientifico
- 1.2.3.4.0 Direttori del dipartimento comunicazione, pubblicità e pubbliche relazioni
- 2.5.1.6.0 Specialisti nelle pubbliche relazioni, dell'immagine e simili
- 2.5.4.1.4 Redattori di testi tecnici
- 2.5.4.3.0 Interpreti e traduttori di livello elevato
- 2.5.4.4.1 Linguisti e filologi
- 2.5.4.4.2 Revisori di testi
- 4.1.4 Personale addetto alla raccolta, conservazione e trasmissione della documentazione
- 4.2.2 Personale addetto all'accoglienza, all'informazione ed all'assistenza della clientela

(assolti gli ulteriori obblighi previsti dalla legge)

- 2.6.2.0.8 Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie, storiche, filosofiche, pedagogiche, psicologiche e giuridiche

- 2.6.3.2.5 Professori di scienze letterarie, artistiche, storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche
- 2.6.3.3.1 Professori di discipline umanistiche

Il Corso di laurea magistrale in Lingue per la Comunicazione Internazionale è convenzionato con il percorso «Affaires et Négociation Internationales» (indirizzo Langues, Cultures et Interculturalité) del Master [laurea di II livello] Arts, Lettres, Langues et Communication dell'Université de Lille III. Gli studenti che avranno conseguito 60 crediti nell'Università partner riceveranno il doppio titolo da parte dell'Università italiana e di quella francese.

Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di verifica della preparazione iniziale

Per l'accesso al Corso di laurea magistrale in *Lingue per la Comunicazione Internazionale* sono richieste le conoscenze corrispondenti al:

- a. possesso di una Laurea di I livello nelle classi L-11 Lingue e culture moderne (classe 11 ex DM 509/99) e L-12 Mediazione linguistica (classe 3 ex DM 509/99);
- b. possesso di una Laurea di I livello in classi diverse da quelle di cui alla lettera a., comprensivo di almeno 60 CFU complessivi in settori scientifico-disciplinari previsti dalle tabelle delle classi L-11 e L-12, di cui almeno:
 - 18 CFU nel settore della Lingua I + 6 CFU nella corrispondente letteratura e cultura;
 - 18 CFU nel settore della Lingua II + 6 CFU nella corrispondente letteratura e cultura.

In entrambi i casi a. e b. le due Lingue straniere dovranno essere comprese tra i seguenti settori scientifico-disciplinari: L-LIN/04 - Lingua e traduzione - Lingua francese, L-LIN/07 - Lingua e traduzione - Lingua spagnola, L-LIN/12 - Lingua e traduzione - Lingua inglese, L-LIN/14 - Lingua e traduzione - Lingua tedesca.

Le conoscenze richieste per l'accesso sono accertate automaticamente nel caso di possesso dei requisiti curriculari, indicati nelle lettere a. e b., verificato dalla Commissione didattica. In caso contrario, l'adeguatezza delle conoscenze linguistiche è verificata mediante prove scritte e/o orali. Ai fini della verifica dei requisiti linguistici possono essere valutate anche eventuali certificazioni internazionali, rilasciate da Enti certificatori riconosciuti, purché conseguiti entro i 3 anni precedenti l'iscrizione.

Distribuzione delle attività formative

Attività formative	Ambiti disciplinari	Settori scientifico-disciplinari	Tot. CFU
Caratterizzanti	<i>Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche</i>	L-LIN/01 - Glottologia e linguistica L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana	6-12
	<i>Lingue moderne</i>	I lingua II lingua: L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/06 - Lingua e letterature ispano-amicane L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/09 - Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana L-LIN/11 - Lingue e letterature anglo-amicane L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/21 - Slavistica	36-42
	<i>Discipline economico-giuridiche, sociali e della comunicazione</i>	IUS/04 - Diritto commerciale IUS/13 - Diritto internazionale IUS/14 - Diritto dell'Unione Europea IUS/21 - Diritto pubblico comparato M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche M-GGR/02 - Geografia economico-politica SECS-P/01 - Economia politica SECS-P/02 - Politica economica SECS-P/07 - Economia aziendale SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese SECS-P/10 - Organizzazione aziendale M-STO/02 - Storia moderna M-STO/03 - Storia dell'Europa orientale M-STO/04 - Storia contemporanea SPS/06 - Storia delle relazioni internazionali SPS/07 - Sociologia generale SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/10 - Sociologia dell'ambiente e del territorio	21-27
Affini e integrative*	<i>Culture lingue straniere e filologie</i>	L-LIN/03 - Letteratura francese L-LIN/05 - Letteratura spagnola L-LIN/06 - Lingua e letterature ispano-amicane L-LIN/08 - Letterature portoghese e brasiliana L-LIN/10 - Letteratura inglese L-LIN/11 - Lingue e letterature anglo-amicane L-LIN/13 - Letteratura tedesca L-LIN/21 - Slavistica L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/15 - Filologia germanica	12-18
A scelta dello studente			9
Altre attività		Teologia Stage, tirocinio, altre attività formative INF/01 - Informatica ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	12
Prova finale			12
TOTALE			120

* Sono inseriti nelle attività affini e integrative i ssd L-LIN/06, L-LIN/11 e L-LIN/21, già presenti tra le attività caratterizzanti, in quanto i relativi CFU sono assegnati alle Lingue nelle attività caratterizzanti e alle corrispondenti letterature/culture straniere nelle attività affini e integrative.

Prova finale

La prova finale consiste nella stesura e nella discussione di una tesi di laurea, nell'ambito di una lingua o cultura straniera studiata nel biennio o di altra disciplina del Corso di studio su cui lo studente ha sostenuto l'esame con esito positivo, su un tema di ricerca attinente con l'area culturale della lingua straniera di specializzazione. Essa è finalizzata a certificare la maturata capacità da parte dello studente di applicare in modo autonomo ed originale le conoscenze e gli strumenti acquisiti durante il percorso di studio e di realizzare prodotti scientifico-culturali metodologicamente rigorosi.

La tesi di laurea sarà redatta dallo studente sotto la guida di uno o più relatori e discussa davanti ad una Commissione formata dai docenti della Facoltà. Parte della prova sarà nella lingua straniera di specializzazione.

Crediti attribuiti alla frequenza

La frequenza è parte integrante dei crediti riservati ad ogni modulo didattico, pertanto ai fini dell'attribuzione dei crediti la frequenza non potrà essere inferiore ai due terzi della sua durata. Gli studenti che non avranno raggiunto la frequenza necessaria, al fine di conseguire l'intero ammontare di crediti, dovranno integrare la preparazione con uno studio supplementare stabilito dal docente responsabile del modulo in questione.

Regole di presentazione dei Piani di studio

Nel primo anno di Corso, lo studente con l'aiuto del docente tutor formula il suo Piano di studio per l'intero biennio. Egli potrà apportare eventuali modifiche al Piano di studio nel II anno. Il termine per la presentazione/modifica del Piano di studio è fissato annualmente dal calendario accademico.

Il Piano di studio così preparato viene presentato dal docente tutor al Consiglio di Corso di laurea che lo approva e lo trasmette alla Segreteria Studenti per la registrazione. All'atto della verifica finale da parte della Segreteria Studenti, la mancata corrispondenza tra gli esami sostenuti e il Piano di studio presentato comporterà la non ammissione alla prova finale.

Percorso formativo a.a. 2010-2011

Le informazioni relative agli insegnamenti di ciascun anno accademico (Cfr. DM 270/2004, art. 12, comma 2, lettera b) sono periodicamente aggiornate all'indirizzo: <http://servizi.lumsa.it/Start.do>.

Attività formative	Ambiti disciplinari	Settori scientifico-disciplinari	CFU I ANNO	CFU II ANNO
Caratterizzanti	Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche	L-LIN/01 Linguistica generale	6	
	Lingue moderne	I lingua† II lingua†: L-LIN/04 Lingua francese L-LIN/07 Lingua spagnola L-LIN/12 Lingua inglese L-LIN/14 Lingua tedesca	9 9	9 9
	Discipline economico-giuridiche, sociali e della comunicazione	IUS/13 Diritto internazionale <i>oppure*</i> IUS/14 Diritto dell'Unione Europea M-GGR/02 Geografia economica e politica SECS-P/01 Economia politica SPS/06 Storia delle relazioni internazionali <i>oppure*</i> SPS/07 Trasformazioni sociali e modelli culturali	6 9 6	6
Affini integrative	Culture lingue straniere e filologie (6 CFU di Storia della cultura per ciascuna lingua; 6 CFU di Filologia della lingua di specializzazione)	Storia della cultura I lingua† Storia della cultura II lingua†: L-LIN/03 Storia della cultura francese L-LIN/05 Storia della cultura spagnola L-LIN/10 Storia della cultura inglese L-LIN/13 Storia della cultura tedesca L-FIL-LET/09 Filologia romanza <i>oppure**</i> L-FIL-LET/15 Filologia germanica	6 6	6
A scelta dello studente				9
Altre attività		Teologia Stage, tirocinio, altre attività formative INF/01 Informatica per le lingue	3	3 3 3
Prova finale				12
TOTALE			60	60

† La verifica dell'apprendimento delle lingue di specializzazione e delle corrispondenti culture straniere avverrà congiuntamente: Lingua e cultura francese (9+6 CFU), Lingua e cultura inglese (9+6 CFU), Lingua e cultura spagnola (9+6 CFU), Lingua e cultura tedesca (9+6 CFU).

*L'opzione, oltre a garantire una più ampia coerenza con gli obiettivi qualificanti stabiliti dalla declaratoria della classe LM 38, permette di poter iscriverne al Corso di laurea gli studenti laureati in classi di laurea triennale diverse dalla L-11 e provenienti da altro Ateneo, che avessero già conseguito i crediti relativi ad alcuni dei settori scientifico-disciplinari previsti.

** Secondo la lingua di specializzazione.